

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.a.

Sede legale in Torino, via Filadelfia 220

Capitale sociale € 28.840.014,20 i.v.

**Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita iva
01934250018**

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 2, c.c. sul Bilancio al 31/12/2017

Signori azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato per il triennio 2015-2017 dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 28 aprile 2015, e dunque composto dal Dott. Francesco Fino (Presidente), Dott. Giovanni Rayneri e dott.ssa Vittoria Rossotto (Sindaci Effettivi) che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, di cui riferiamo con la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, seguendo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché le indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina del Comitato per la corporate governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.a. , tenuto anche conto delle comunicazioni e raccomandazioni fornite da Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare , comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC7RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con la comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006).

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati .

Per lo svolgimento delle proprie verifiche, il Collegio Sindacale , nel corso dell'esercizio cui la presente relazione si riferisce, ha tenuto n. 7 riunioni collegiali, oltre a quella relativa alle attività di verifica del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio Sindacale dà atto di avere :

- vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e dei Regolamenti in vigore, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione acquisendo conoscenza sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, o dalle società da questa controllate, secondo le disposizioni di legge e di Statuto: il Collegio Sindacale dà atto, inoltre di aver partecipato, tramite uno o più dei suoi membri alle riunioni dei Comitati consiliari costituiti ed operanti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione;
- acquisto le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, mediante raccolta di dati, analisi e acquisizione di informazioni dai responsabili delle principali funzioni interessate, nonché dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a.;
- di essersi avvalso del complesso di flussi informativi sia interni sia esterni, posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire al Collegio medesimo la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili;

- verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione;
- accertato la funzionalità del sistema dei controlli e l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, anche ai sensi dell' art. 114, comma 2 del D.Lgs n. 58/98;
- vigilato, in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell' art. 19 del D.Lgs n. 39/2010, con riferimento a) al processo di informativa finanziaria b) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, c) alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e d) all'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale, in particolare, per quanto concerne la prestazione di servizi diversi da quello di revisione;
- recepito nelle proprie riunioni i risultati delle verifiche trimestrali svolte dalla società incaricata della revisione legale dei conti e ricevuto informazioni in merito al piano di revisione;
- ricevuto, ai sensi dell' art. 19 comma 3 del D.Lgs n. 39/2010, le relazioni della società di revisione legale dei conti, illustrative di quanto emerso in sede di revisione legale e delle eventuali " carenze significative " rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; le relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato rilasciate ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs n. 39/2010 non contengono rilievi, né richiami di informativa, e attestano che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società Centrale del Latte d'Italia S.p.a. e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria da portare

all'attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ancorché siano stati rilevati alcuni suggerimenti di possibile miglioramento.

- ricevuto ai sensi dell' art. 17, comma 9 , lettera a) del D.Lgs n. 39/2010, dalla Società di Revisione legale dei conti la conferma dell' indipendenza della medesima e l'assenza di cause di incompatibilità ai sensi degli art. 10 e 17 D.Lgs n. 39/2010, nonché la comunicazione che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell' art. 5 par. 1 del regolamento (UE) 537/2014.
- discusso, ai sensi dell' art. 17, comma 9 lettera b) del D.Lgs 39/2010, con la società di revisione legale dei conti, i rischi relativi all'indipendenza della medesima, nonché le misure adottate dalla stessa società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi;
- ricevuto regolare informativa dall'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs 231/2001. Il Modello aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 1° marzo 2018;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.a., come adottate dalla Società;
- vigilato ai sensi dell' art. 4, comma 6 del Regolamento approvato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, sul rispetto della Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, di cui la Società si è dotata con decorrenza 1° gennaio 2011, da ultimo modificata con delibera del 3 marzo 2017;
- preso atto, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio Sindacale, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione all'Autorità di Vigilanza. Il Collegio sulla base delle informazioni acquisite ritiene che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza, e che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni assunte e compiute.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio rileva l'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate ovvero richieste dall'Autorità di Vigilanza, a quest'ultimo riguardo precisando che le attestazioni e le comunicazioni della Società risultano conformi agli schemi e contenuti previsti dalla Consob.

Tenuto conto del documento "Relazione di trasparenza annuale" predisposto da Deloitte & Touche S.p.A., pubblicato sul proprio sito internet nell'agosto 2017 e comunicato al Collegio Sindacale, nonché della conferma formale della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e della comunicazione degli incarichi conferiti, verificato che non sono stati attribuiti incarichi per servizi che possano compromettere l'indipendenza del Revisore ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.39/2010, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza della Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale desidera porre in evidenza alcuni eventi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che hanno avuto rilevanza per la vita della Società :

- Nel corso del 2017 la società ha alienato lo Stabilimento sito in Carmagnola (TO), che non era più utilizzato, realizzando una plusvalenza. Tale immobilizzazione era iscritta in bilancio tra le attività non correnti destinate alla vendita.
- Nel corso dell'esercizio la società ha proceduto all'alienazione della partecipazione nella società CapitalImpresa S.p.a., adeguandola dapprima al valore del patrimonio netto corrispondente alla percentuale detenuta e successivamente procedendo alla dismissione.
- Nel corso dell'esercizio la società ha alienato la partecipazione nella società

collegata Odilla Chocolat S.r.l. con impatti non rilevanti sul conto economico di periodo.

- La società capogruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.a. ha aderito per il triennio 2017-2019 , insieme alle società controllate Centrale del Latte della Toscana S.p.a. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.a. all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale.
- La società Centrale del Latte d'Italia ha approvato nel corso del 2017 un programma di investimenti, rientranti nel progetto di sviluppo con Invitalia, volti alla riqualificazione ed ampliamento della sede operativa di Torino. Tale programma è partito all'inizio del 2018 con l'apertura dei cantieri per la realizzazione di un nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio dei prodotti finiti.
- Nel corso dell'esercizio la società Centrale del Latte d'Italia S.p.a. e il Gruppo hanno riposizionato l'indebitamento sottoscrivendo operazioni orientate al medio-lungo termine, mediante l'emissione di un prestito obbligazionario a 7 anni scadenza 1° dicembre 2024, dell'importo di complessivi 15 milioni di euro, con un costo medio di finanziamento contenuto ed hanno realizzato la finalizzazione della prima tranche di finanziamento "contratto di filiera" a fronte di investimenti effettuati dalla Capogruppo Centrale del Latte d'Italia e dalla controllata Centrale del Latte di Vicenza (2017-2030).

Il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamenti inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo. Particolare cura è stata posta dal Collegio nel processo di svolgimento degli *impairment test* delle attività immateriali nel bilancio consolidato, e delle attività immateriali e delle partecipazioni nel bilancio separato della capogruppo.

Il Collegio ha approfondito preventivamente la pianificazione del processo, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei marchi "Centro Latte Rapallo" , "Latte Tigullio", "Mukki", "Centrale del Latte di Vicenza" e del marchio "Odilla"

acquisito nel 2017, e durante il suo svolgimento ha analizzato i criteri seguiti nella formulazione dei test che si basano sia su fonti interne (piano industriale 2017-2021) sia esterne.

Il Collegio Sindacale ha comunque più in generale verificato la conformità della Relazione sulla gestione per l'esercizio 2017 relativa al bilancio separato della società ed al bilancio Consolidato del Gruppo alle leggi e ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione. I prospetti di bilancio sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali e alle pertinenti disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Sia le Note al bilancio che la Relazione sulla gestione descrivono accuratamente i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, le informazioni attinenti all'ambiente e al personale ed hanno i contenuti previsti dai principi contabili internazionali e dalla normativa nazionale necessari per la comprensione della situazione della società e del risultato della gestione, nonché il compimento di eventuali operazioni con parti correlate.

Nelle note al Bilancio sono riportati i criteri di valutazione seguiti e questi sono conformi ai principi contabili internazionali adottati. In particolare il dirigente preposto alla predisposizione delle informazioni Finanziarie sul Bilancio e il Consiglio di Amministrazione hanno preso in dovuta considerazione il documento congiunto di Banca d'Italia/ Consob/ ISVAP n.4 del 03 marzo 2010 in riferimento "*alle informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie (Bilanci annuali e Semestrali) sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti e sulla "Gerarchia del fair value" "*.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alla vostra attenzione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che per quanto riguarda forma e contenuto, esso è stato redatto con chiarezza, nel rispetto della vigente normativa.

Il bilancio propone una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio 2017, quali risultano dall'applicazione dei principi contabili internazionali dell' International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.LGS n. 38/2005. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) a tutt'oggi in vigore.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità e solvibilità sociale.

E' stato dato ampio spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note Esplicative sono adeguati e pertanto il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta.

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell' art. 2423 Codice Civile, nè a quanto stabilito dallo IAS n.8 "Cambiamenti nelle stime ed errori contabili".

Il Collegio Sindacale ha concretamente accertato la effettiva e corretta applicazione delle regole di governo societarie in attuazione del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una versione revisionata che è in vigore dal 1° ottobre 2016. Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Comitato per la Corporate Governance, in recepimento della Raccomandazione della Commissione Europea del 9 aprile 2014, n.

208, ha integrato nel 2016 i principi guida del Codice di Autodisciplina (richiamando a una maggiore attenzione all'adeguatezza e più in generale alla qualità delle informazioni fornite attraverso la relazione sul Governo Societario).

Il Collegio Sindacale, esaminate le integrazioni proposte nei nuovi testi dei Principi Guida del Codice di Autodisciplina, ha valutato non significativo l'impatto delle modifiche sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha verificato, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva dell'indipendenza degli Amministratori, sia con riferimento a quanto previsto dall'art. 148, comma terzo, del T.U.F. che con riferimento a quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, dando rilievo alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) piuttosto che alla forma.

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito, secondo l'ordine previsto dalla sopraindicata menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1) Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Sono state acquisite adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società Centrale del Latte d'Italia S.p.a. e dalle società da questa controllate. Le principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio sono esaurientemente trattate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al bilancio. Rimandiamo inoltre alla sezione del presente documento in cui sono richiamati gli eventi di gestione straordinaria di maggior rilievo. In generale il Collegio Sindacale attesta che, sulla base delle informazioni acquisite, le operazioni effettuate dalla Società sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte

dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali. Le informazioni sulle operazioni di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i principali effetti di natura patrimoniale ed economica, rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note illustrative ai bilanci separato e consolidato, alle quali si rinvia, risultano adeguate.

Inoltre il Comitato per le operazioni con parti correlate, nel corso dell'esercizio ha espresso parere favorevole in relazione alla congruità delle condizioni relative alla concessione di finanziamento alla ex società collegata Odilla Chocolat S.r.l. e alla sottoscrizione di contratti di affitto di aree parcheggio che vedevano coinvolte parti correlate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo Statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

3) Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative specifiche a corredo sia del bilancio separato, sia del bilancio consolidato, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni infragruppo o con parti correlate descrivendone le caratteristiche.

4) Osservazioni a proposte sui rilievi e richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. cui, in data 28 aprile 2015, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile con scadenza fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, ha rilasciato le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 (come aggiornato dal D.Lgs. 135/2016), dalle quali non emergono rilievi, nè richiami di informativa e attestano che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono conformi ai principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs.n. 38/2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Centrale del Latte d'Italia S.p.a. e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Nella relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98. La Società di Revisione ci ha inoltre rilasciato nella nostra qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" la "relazione aggiuntiva", che sostituisce la precedente "relazione sulle questioni fondamentali" ex art. 19, comma 3, D.Lgs. 39/2010.

5) -6) Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 Codice Civile, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti; Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività svolta, non ha individuato operazioni né con terzi, né infragrupo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale, inoltre non ha rilevato omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;

7) Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell' esercizio 2017 la Società Centrale del Latte di Italia Spa non ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A incarichi ulteriori rispetto alla revisione legale dei conti vietati ai sensi dell' art. 5 par. 1 , del Regolamento (UE) 537/2014. La Società di Revisione, ha comunicato i compensi per la revisione completa del Bilancio di Esercizio e Consolidato e della revisione limitata della Relazione finanziaria semestrale. Il Collegio Sindacale ha verificato il corrispettivo, in coerenza con le condizioni contrattuali proposte, valutando congrua la misura in funzione del numero delle ore impiegate.

8) Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell' esercizio 2017 la Società Centrale del Latte di Italia Spa non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione a Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti di criticità in materia di indipendenza della società di revisione, tenuto conto anche di quanto previsto dal D. Lgs n. 39/2010

9) Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere richiesto dall'art. 2389, comma 3, del Codice civile relativo alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari incarichi.

10) Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 8 riunioni del Comitato di Controllo Interno e di Gestione Rischi, n. 1 riunione del Comitato per la remunerazione degli Amministratori, n. 3 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, n. 8 riunioni

dell'Organismo di Vigilanza, riunioni alle quali il Collegio Sindacale o alcuni suoi membri hanno partecipato. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 7 volte.

11) Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.

12) Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative. Il Consiglio di Amministrazione della Centrale del Latte d'Italia S.p.a. ha deliberato in data 1° marzo 2018 l'adozione di una nuova versione del Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati e del Codice Etico. Il campo di applicazione dello stesso sono tutte le attività svolte dalla Centrale del Latte d'Italia S.p.a. come realtà interregionale. In sintonia con la capogruppo operano anche le società controllate.

Il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato sull'attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità, nonché sull'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia e ha riscontrato la continua attenzione degli Organi Sociali e della Direzione nei confronti di queste tematiche.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Centrale del Latte d'Italia S.p.a. ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs.196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

13) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema del controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il sistema di controllo interno è apparso complessivamente adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, anche con riferimento al Gruppo.

Con riguardo alla gestione dei rischi, il Collegio Sindacale ha constatato che, nel rispetto delle linee guida, le operazioni sono attuate al fine di minimizzare i rischi del prezzo ed i rischi finanziari (tasso di cambio e tasso di interesse), al solo scopo di copertura, senza assumere posizioni speculative.

Il Collegio alla luce dell'attività di vigilanza svolta, e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno formulate dal Comitato di Controllo interno e di Gestione Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia nel suo complesso adeguato.

14) Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Con riferimento all' informativa contabile contenuta nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2017 è stata resa regolarmente l'attestazione dell' Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell' art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il particolare, il Collegio ha potuto constatare che, per la Società e le sue controllate di rilevanza strategica, è stata posta in essere e completata da parte del Dirigente Preposto, la valutazione dell'adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154 – bis T.U.F. Tale

attività ha consentito il rilascio delle attestazioni da parte del Dirigente Preposto sulla circostanza che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e delle sue controllate.

Le dichiarazioni, le procedure e le attestazioni poste in essere dal Dirigente Preposto, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete.

Il Collegio alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

15) Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs n. 58/1998

Il Collegio le società controllate su cui la società Centrale del Latte d'Italia S.p.a. svolge l'attività di direzione e coordinamento sono:

- a) la società Centrale del Latte di Vicenza S.p.a., controllata al 100%;
- b) la società Centrale del Latte della Toscana S.p.a., controllata al 100%.

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si estrinseca l'attività di

direzione e coordinamento della capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale non ha rilevato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Come precisato dagli Amministratori nelle Note Esplicative al bilancio consolidato e al bilancio separato individuale, le operazioni poste in essere con società del Gruppo o con parti correlate -per il dettaglio delle quali si rinvia a quanto descritto nelle citate Note Esplicative- sono regolate a valori normali e correnti condizioni di mercato. Il Collegio ha inoltre potuto constatare che la società con delibera dell'11 novembre 2010 si è dotata della procedura prevista per le operazioni con parti correlate in applicazione della delibera Consob 17221 e successive modifiche e integrazioni. Successivamente, in data 3 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato controllo e rischi, ha approvato all'unanimità la nuova "Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate", i cui contenuti sono riassunti nella "Relazione sul Governo Societario e degli Assetti Proprietari".

16) Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell' art. 150, comma 2 del D.Lgs n. 58/1998

Nel corso della attività di vigilanza, nonché nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell' art. 150, comma 3 del D.lgs n. 58/1998, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero menzione nella presente relazione.

17) Indicazione dell' eventuale adesione della Società al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Il Consiglio di Amministrazione e , per quanto di diretta applicabilità ad esso, il Collegio Sindacale della Centrale del Latte d'Italia S.p.a., hanno adottato regole di governo societario in adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.a.. La Relazione sul Governo societario e gli Assetti Proprietari, redatta anche ai sensi dell' art. 123-bis del D.Lgs n. 58/1998, illustra nel dettaglio i principi ed i criteri applicativi adottati dalla Società, in modo da esporre quali raccomandazioni del suddetto Codice di Autodisciplina siano state adottate e in vigore per l'esercizio 2017, e con quali modalità e comportamenti siano state effettivamente applicate, ricordando anche l'informativa resa in materia di remunerazioni anche nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in particolare ai sensi del' art. 123-ter del D.Lgs n. 58/1998. Per quanto di specifica competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

18) Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta nel corso dell'esercizio 2017 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare anche con riferimento alle disposizioni del Regolamento Mercati della Consob.

Il Collegio segnala inoltre che non emergono rilievi dall'analisi dei flussi informativi ricevuti in merito all'attività svolta dagli organi di controllo delle società controllate e dalle rappresentazione che il revisore legale ha reso in merito alle relazioni rilasciate per le medesime società controllate.

19) Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all' Assemblea ai sensi dell' art. 153, comma 2, del D. Lgs 58/1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare ai sensi dell' art. 153, comma 2, del D. Lgs n.

58/1998, in ordine al bilancio separato al 31 dicembre 2017 di Centrale del Latte d'Italia S.p.a., ed esprime parere favorevole alla sua approvazione e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

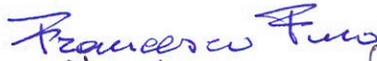
* * *

Infine, Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 viene a scadere il nostro mandato; pertanto, nel rinnovare i ringraziamenti per la fiducia a suo tempo accordataci e per la proficua collaborazione ricevuta da tutti coloro che hanno collaborato con disponibilità e competenza nell'espletamento della funzione di controllo affidataci, Vi invitiamo a deliberare la nomina del nuovo Collegio Sindacale per il prossimo triennio.

Torino, 16 marzo 2018

I Sindaci

Dott. Francesco Fino



Dott.ssa Vittoria Rossotto



Dott. Giovanni Rayneri

